



Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

NOTA METODOLOGICA per il calcolo dei costi unitari da applicare per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

Adozione di costi unitari nel quadro delle Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi delle attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione all'interno delle linee di azione del FSE Plus "TABELLE STANDARD DI COSTI UNITARI" di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

P.R. CAMPANIA FSE+ 2021-2027

PRIORITA' – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OB. SPEC. ESO 4.6 AZIONE 2.f.1.



QUADRO DI SINTESI DELLE VERSIONI	2
PREMESSA	3
1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
2. SOGGETTI COINVOLTI	7
3. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO	8
4. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE	9
5. UCS – ASSISTENZA SPECIALISTICA ALL’INCLUSIONE E/O ALLA COMUNICAZIONE	10
6. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA	12
7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI	13
8. AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA	14



QUADRO DI SINTESI DELLE VERSIONI

Nell'elenco sotto riportato sono registrate le variazioni intervenute tra le diverse versioni.

Versione	Data	Principali Modifiche
Vs. 1	Luglio 2025	Prima versione

PREMESSA

La Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità" e ss.mm.ii. garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società all'uopo predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale.

La medesima Legge prevede, all'articolo 13 comma 3, la figura dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione con compiti di supporto del percorso educativo, relazionale e di acquisizione delle autonomie per gli alunni con disabilità fisiche, di tipo sensoriale o psicofisiche che comportino difficoltà nella sfera dell'autonomia, della comunicazione e della relazione.

La Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" si propone, tra l'altro, di realizzare interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli utenti, prevedendo all'art.4 un programma di interventi diretti a garantire il diritto all'integrazione nel sistema scolastico e formativo, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di soggetti con disabilità e di persone che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali trovano ostacoli al proprio percorso educativo e formativo, ivi compresa la fornitura di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione.

Come previsto, altresì, dal V Piano Sociale Regionale, ex D.G.R. n. 66/2023, nell'ambito delle attività di sostegno all'età evolutiva, è necessario garantire la misura fondamentale dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità frequentanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

L'assistenza specialistica viene garantita, dagli Enti Locali, a valere sulle risorse del Fondo Unico d'Ambito, specificamente e annualmente destinate a tale attività, impiegando le risorse Il Fondo per l'Inclusione Scolastica dei Disabili, destinato ai comuni per potenziare i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché, in riferimento esclusivamente alla scuola secondaria di secondo grado con l'utilizzo delle risorse di cui al "Contributo in favore delle regioni a statuto ordinario del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità".

Al fine di integrare le risorse nazionali specificamente destinate a tali attività, la Regione Campania, con D.G.R. n. 86 del 24/02/2025 ha destinato risorse pari a euro 8.000.000,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo PR Campania FSE+ 2021-2027 e sul Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, per la realizzazione di interventi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità.

Tale area di intervento trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021-2027, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico ESO 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)", Azione 2.f.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità".



Per l'attuazione e la prosecuzione della sopra citata azione, in particolare per quanto attiene il sostegno che si intende fornire agli Ambiti territoriali per la realizzazione degli interventi, anche in virtù dell'esperienza maturata nell'ambito del POR CAMPANIA FSE 2014-2020 nell'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC), nonché di Unità di Costo Standard (UCS), e/ o tassi forfettari, il ROS intende proporre un approccio legato alla *"performance"* degli interventi, sfruttando l'opportunità offerta dalla regolamentazione UE in materia di opzioni semplificate di costi, fortemente orientata alla verifica del conseguimento dei *"risultati"*.

La metodologia adottata con la presente nota metodologica è in linea con gli obiettivi delle politiche dell'UE che incoraggiano l'uso della semplificazione dei costi al fine di velocizzare i flussi finanziari, porre maggiore attenzione alla realizzazione dell'intervento e ai risultati, alla qualità della spesa, con impatto positivi sulla riduzione dei tempi per la realizzazione delle misure e per la semplificazione delle modalità di controllo, riducendo di conseguenza anche il tasso d'errore.



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1060 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 1057 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07 dicembre 2022 con cui è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana – RIS3 Campania". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 – Condizione abilitante "Buona governance della Strategia di specializzazione Intelligente";
- Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- Decreto Dirigenziale n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la



gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...)

- Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ss.mm.ii, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità”;
- il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;
- il CCNL Cooperative Sociali, da ultimo rinnovato con verbale di accordo del 26 gennaio 2024;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14 giugno 2024, recante “Determinazione del costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24/02/2025 che ha programmato, tra gli altri, l'importo complessivo di € 149.672.604,67, di cui € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+, € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per il finanziamento del Programma “Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità”;



2. SOGGETTI COINVOLTI

- Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027;
- Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie, in qualità di Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS);
- Altre Autorità (Autorità di Audit; Funzione Contabile; ecc.).

3. INTERVENTO OGGETTO DI FINANZIAMENTO

L'intervento nasce con l'obiettivo di garantire assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione agli alunni con disabilità frequentanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, per il tramite degli Ambiti Territoriali, riconosciuti come beneficiari dell'intervento di che trattasi, anche in coerenza con quanto previsto, da ultimo, con D.G.R. n. 46 del 05/02/2025 che individua i medesimi come assegnatari delle risorse, attribuite alla Regione Campania attribuite con Decreto del Presidente del Consiglio 16 settembre 2024 per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione.

Il suddetto obiettivo trova piena coerenza con quanto previsto nel Programma regionale FSE+ Campania 2021- 2027, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e Formazione", Obiettivo Specifico ESO 4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)", Azione 2.f.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, comprese le persone con disabilità".

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

Trattandosi di operazioni per le quali il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati potrebbe risultare più gravoso per le successive attività di controllo, il ROS, nell'ottica della riduzione degli oneri amministrativi, intende individuare per il calcolo della sovvenzione, l'opzione di cui all'articolo 53, comma 3 lettera a), punto iii) di cui al Regolamento (UE) n. 1060/2021, basata sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari, ovverossia sulla base dei costi stabiliti dai CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

L'utilizzo delle UCS sarà esplicitato anche nei rispettivi dispositivi di attuazione dei diversi interventi, e la sovvenzione sarà erogata se le condizioni previste (intese come le attività da svolgere o gli output da produrre), saranno rispettate.



4. DETERMINAZIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE

Il Regolamento UE 1060/2021 all'articolo 53, comma 3 lettera a) prevede l'obbligo della semplificazione dei costi per progetti il cui importo complessivo sia pari o meno di € 200.000,00.

Tale circostanza ricorre per gli interventi oggetto della presente nota metodologica e pertanto di seguito viene esposta l'iter seguito per la determinazione dell'unità di costo standard applicabile alla fattispecie in esame.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2021/2027 vede la propria base nei regolamenti (UE) n. 2021/1057 e 2021/1060, i quali confermano l'attenzione della Commissione verso il tema, e ripropongono sostanzialmente le ipotesi di semplificazione già sperimentate nella precedente programmazione.

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (UCS) per tali tipologie di intervento costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle spese ed erogazione delle risorse da parte dell'Autorità di Gestione.

Il valore dell'UCS è determinato in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 che sottende l'attuazione del ciclo programmatico 2021/27, il quale all'art.53, paragrafo 3, lettera a) prevede, fra le altre, la possibilità di determinare gli importi *“sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari”*.

In conformità con quanto sopra esposto, gli interventi di cui alla presente nota metodologica saranno gestiti attraverso l'applicazione di Unità di Costi Standard (UCS).

Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato dal prodotto tra il valore del costo standard orario (UCS) corrispettivo previsto, per il numero di ore di realizzazione dell'attività.



5. UCS – ASSISTENZA SPECIALISTICA ALL’INCLUSIONE E/O ALLA COMUNICAZIONE

Con il **verbale di accordo del 26 gennaio 2024**, le Parti stipulanti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente dalle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo hanno definito i nuovi livelli retributivi da applicare alle varie qualifiche professionali. In particolare, per le figure inquadrare al **livello C3/D1**, corrispondenti agli operatori che svolgono attività di assistenza educativa e relazionale rivolta a soggetti in situazione di svantaggio, e per quelle al **livello D2**, riferite a personale con funzioni di progettazione, coordinamento o elevata specializzazione nei servizi socio-educativi, sono stati determinati nuovi minimi tabellari validi ai fini del calcolo del costo del lavoro.

Tali disposizioni sono state **recepite anche dalla Regione Campania** ai fini della determinazione dei parametri economici da applicare per la programmazione, gestione e rendicontazione dei servizi socio-educativi, con particolare riferimento ai livelli retributivi riconosciuti nell'ambito dell'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.

I valori aggiornati sono stati successivamente recepiti anche a livello nazionale dal **Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30 del 14 giugno 2024**, che ha determinato il **costo medio orario del lavoro** per ciascun livello contrattuale applicabile al comparto delle cooperative sociali. Il decreto riporta, per ogni livello, i valori articolati in sei diverse decorrenze temporali: **febbraio 2024, ottobre 2024, gennaio 2025, settembre 2025, ottobre 2025 e gennaio 2026**.

Nel caso specifico dell'assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione degli alunni e studenti con disabilità, le attività possono essere svolte sia da operatori inquadrati al livello C3/D1, sia da figure professionali di livello D2, in funzione delle esigenze educative e dei progetti individualizzati. Tuttavia, **non risulta attualmente disponibile una base informativa strutturata e confrontabile** che consenta di attribuire un peso percentuale preciso a ciascun livello in termini di impiego effettivo nei servizi erogati. Per tale ragione, e in coerenza con i principi di **semplificazione e proporzionalità** richiamati dall'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 in materia di opzioni di costo semplificato, si è ritenuto metodologicamente corretto **non applicare un coefficiente di ponderazione**, bensì adottare la media aritmetica tra i due livelli contrattuali ritenuti pertinenti, così da garantire **uniformità di trattamento e semplicità operativa** per gli Ambiti territoriali responsabili della rendicontazione.

A partire dai valori indicati per ciascuna delle sei decorrenze temporali previste dal decreto, è stata calcolata una **media aritmetica interna** per ciascun livello (C3/D1 e D2), al fine di ottenere una rappresentazione più stabile e strutturale del costo del lavoro, tenendo conto della progressione contrattuale definita dalle Parti sociali.

Periodo DD MLPS n. 30 del 14 giugno 2024	C3	D2
Febbraio 2024	22,59	23,88
Ottobre 2024	23,02	24,34
Gennaio 2025	23,94	25,31
Settembre 2025	23,94	25,31
Ottobre 2025	24,39	25,78
Gennaio 2026	24,39	25,78
MEDIA	23,71	25,07

Non potendo quantificare **ex ante** il numero di risorse professionali effettivamente impegnate nell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità riconducibili a ciascuno dei due livelli contrattuali individuati (C3 e D2), e considerato che tale variabilità dipende da fattori contingenti, quali la disponibilità dei profili sul territorio e le scelte organizzative autonome degli Ambiti territoriali, si è ritenuto coerente e metodologicamente fondato impiegare, come parametro univoco per la determinazione del costo standard, il **valore medio tra i costi orari previsti dal Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14 giugno 2024**.

Tale approccio, ispirato al principio di **semplificazione e proporzionalità** e in linea con le **"Guidelines on Simplified Cost Options" della Commissione Europea (EGESIF_14-0017)**, risponde all'esigenza di coniugare l'equità nella determinazione del contributo con l'efficienza nella gestione finanziaria. L'utilizzo di un **unico valore medio** consente infatti di: **i)** garantire **omogeneità di trattamento** tra i beneficiari; **ii)** agevolare gli Ambiti territoriali nelle operazioni di **rendicontazione e monitoraggio**; **iii)** assicurare la **verificabilità dell'UCS** in sede di controllo, in coerenza con le prassi contabili e contrattuali di settore.

La scelta di adottare una media semplice tra i due livelli, entrambi riconducibili al profilo di "Assistente all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità" individuato nel Repertorio Regionale (SEP 19), rappresenta dunque una soluzione **equilibrata, trasparente e conforme alle indicazioni regolamentari e metodologiche dell'UE** in materia di semplificazione dei costi e orientamento ai risultati.

Le due medie così ottenute sono state quindi ulteriormente mediate tra loro mediante semplice media aritmetica, per pervenire a un **parametro unitario**, utilizzabile come Unità di Costo Standard, che rifletta le dinamiche retributive previste dal CCNL, senza introdurre variabili soggettive o stime non verificabili.

Sulla base dei valori orari riportati nel Decreto Direttoriale n. 30/2024 per ciascuna decorrenza, le medie calcolate, applicando la media aritmetica sono pari a:

Livello professionale	Media calcolata sulla media dei due Livelli professionali C3 e D1 di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 30 del 14 giugno 2024.
C3	23,71 €
D2	25,07 €
MEDIA COMPLESSIVA	24,39 €

L'UCS viene, così determinato come segue:

UCS
Assistenza all'autonomia e alla comunicazione delle persone con disabilità
24,39 €

Tale valore rappresenta un parametro **oggettivo, trasparente e coerente** con le finalità di semplificazione procedurale e di efficienza amministrativa perseguite dal Programma, costituendo un valido riferimento per la programmazione finanziaria e per la rendicontazione da parte degli Enti attuatori.



6. DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLA SPESA

Il rimborso dei costi standard sopra determinati è erogabile solo a seguito della presentazione della sottoelencata documentazione:

- documentazione attestante le procedure adottate dall'Ambito territoriale per la realizzazione delle attività di assistenza specialistica (stima dei fabbisogni, selezione del fornitore/prestatore di servizi, ecc..);
- elenco dei destinatari distinti per ciascun IC dell'Ambito;
- copia dei PEI/PDP che prevedono l'assistenza specialistica per gli alunni/studenti coinvolti e che indichi gli interventi di supporto a loro favore;
- lettere di incarico, copia del contratto di lavoro dipendente e/o contratto di prestazione professionale di lavoro autonomo per le risorse umane impegnate alla realizzazione delle attività di assistenza;
- timesheet delle ore di assistenza realizzata, controfirmate dal Dirigente dell'istituto scolastico;
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR, con copia del relativo titolo/qualificazione, e copia del documento d'identità in corso di validità, tutti riferiti al momento di attribuzione dell'incarico;
- dichiarazione di assenza doppio finanziamento da parte del legale rappresentante, relativamente alle spese connesse alle attività rendicontate sul PR FSE+.

Il contributo è riconosciuto “a rimborso” previa rendicontazione delle ore di assistenza effettivamente garantite agli alunni/studenti con disabilità, secondo le modalità dianzi esplicitate e prescritte dal relativo Avviso.

7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'adozione delle tabelle standard di costo unitario, ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica, comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, in quanto i pagamenti effettuati dai Beneficiari non dovranno essere comprovati da documenti giustificativi delle spese, ma è sufficiente dare prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati previsti.

Il sistema dei controlli, conformemente a quanto disposto dal Si.Ge.Co del PR Campania FSE+2021/2027, prevede le verifiche come di seguito:

- verifiche amministrative ex ante sulle domande di rimborso presentate dal beneficiario da effettuarsi prima dell'erogazione del contributo e finalizzate all'accertamento del rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e/o dall'atto di concessione;
- verifiche amministrative desk al fine di accertare l'attuazione e delle attività;
- verifiche in loco, su base campionaria, volte ad accertare l'effettiva esecuzione dell'intervento finanziato.

Le verifiche sono volte ad accertare l'effettiva realizzazione dell'intervento attraverso l'acquisizione e l'analisi della documentazione giustificativa prodotta dal Beneficiario di cui al paragrafo 5 del presente documento.

Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell'opzione di semplificazione, è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.

La quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività.

Tutti i fattori e gli elementi descritti saranno oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte della dell'AdG, secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e degli elementi descritti nell'Avviso.



8. AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA

Gli importi di cui alla tabella di costi unitari potrà essere adeguato, modificando opportunamente le componenti del costo evidenziate sulla base della rivalutazione monetaria dei dati statistici ISTAT/FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati e/o di futuri aggiornamenti del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di determinazione del costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, quale parametro di riferimento per la determinazione dell'UCS della presente nota metodologica.

Sarà compito dell'Autorità di Gestione verificare con cadenza almeno biennale la presenza di variazione degli indici dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati.

L'autorità di Gestione si riserva, inoltre, di valutare delle modifiche al metodo di calcolo adottato qualora le nuove condizioni non consentissero di garantire i caratteri di giustizia, equità e correttezza del metodo precedentemente utilizzato.

Tutte le modifiche alla presente metodologia saranno preventivamente sottoposte al parere dell'Autorità di Audit del programma regionale.